



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 425 del 03/08/2021

Determinazione n. 415 del 03/08/2021

OGGETTO: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DELL'AREA INDUSTRIALE LA GRAZIOSA – UN PROGETTO DI SICUREZZA PARTECIPATA. REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE. ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA. DETERMINA A CONTRATTARE E ACCERTAMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che i comuni dell'Unione del Sorbara, tra i quali anche il Comune di San Cesario sul Panaro, hanno portato avanti, a livello di sicurezza, un insieme di strategie integrate orientate sia alla riduzione dei fenomeni dal punto di vista del loro obiettivo verificarsi, sia ad attività che, pur non incidendo direttamente sugli eventi, incidono sulle percezioni e sulle rappresentazioni dei cittadini, orientate a favorire la vivibilità del territorio e della qualità della vita;

che seguendo questo approccio di sicurezza integrata, il Comune di San Cesario sul Panaro, alla fine dell'anno 2020, ha progettato e realizzato gli interventi che hanno portato alla riqualificazione del centro civico della frazione di Sant'Anna, unendo interventi di riqualificazione urbana ad interventi sociali e di animazione, con azioni volte a rivitalizzare il territorio comunale, consentendone la piena fruibilità da parte dei cittadini per una riappropriazione dello spazio pubblico;

che nell'ottica di consolidare gli interventi già effettuati a Sant'Anna, il Comune di San Cesario sul Panaro intende effettuare investimenti nella zona industriale della Graziosa, direttamente adiacente alla frazione, che si sviluppa lungo la strada statale SS9 Modena - Castelfranco Emilia – Bologna, area caratterizzata dalla presenza di una molteplicità di usi, tutti di tipo produttivo, i cui settori economici maggiormente presenti sono rappresentati dai prodotti in metallo e dalla metalmeccanica, oltre a riparazioni e servizi per autoveicoli ed in misura minore dal settore del commercio;

CONSIDERATO che le azioni che verranno poste in essere in materia dall'Amministrazione comunale saranno quindi in particolare finalizzate alla valorizzazione della vivibilità cittadina, garantendo il più ampio coinvolgimento dei

cittadini e delle imprese per il perseguimento di soluzioni il più possibile condivise, attraverso un piano di ammodernamento dell'illuminazione pubblica capace di favorire il miglioramento della sicurezza urbana e stradale, nonché attraverso l'implementazione del sistema di videosorveglianza e della cartellonistica stradale

PRESO ATTO della Deliberazione di G.C. n. 2 del 07/01/2021, per effetto della quale è stata approvata la Convenzione tra il Comune di San Cesario sul Panaro (Mo) ed il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi con sede a Modena con sede in Via C. Razzaboni n. 82 per la definizione dello studio preliminare, comprensivo del relativo documento di indirizzo strategico (masterplan) di valorizzazione e riqualificazione, "Progetto area industriale La Graziosa", ai sensi dell'art. 2 commi 1 lett. f) dello Statuto consorziale e già approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 39 del 30/12/2020;

CONSIDERATO che la Convenzione è stata sottoscritta da entrambi gli Enti in data 15 gennaio 2021;

DATO ATTO:

che l'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico operativo del Consorzio Attività Produttive di Modena, propone un'articolata serie di interventi nella zona industriale della Graziosa, volti a favorire in via principale la sicurezza delle imprese e dei frequentatori dell'area industriale, tramite un piano che intende promuovere azioni che si vanno ad integrare in un progetto "sicurezza partecipata",

che il progetto complessivo è stato suddiviso in lotti funzionali, corrispondenti a stralci di intervento, e che il primo riguarda le azioni in tema di sicurezza integrata, comprensiva di potenziamento dell'illuminazione pubblica e l'implementazione del sistema di videosorveglianza, a cui seguiranno interventi "concertati" con le imprese per una riqualificazione più generale dell'area con conseguente auspicata riduzione dei fenomeni di microcriminalità e reati comuni.

RICHIAMATA la Legge Regionale 3 luglio 1998, n. 19 (Norme in materia di riqualificazione urbana) e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove la riqualificazione urbana, favorendo una più equilibrata distribuzione dei servizi e delle infrastrutture e il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano, al fine di eliminare le condizioni di abbandono e di degrado edilizio, ambientale e sociale che investono le aree urbanizzate;

PRESO ATTO:

che la Legge sopra richiamata disciplina il procedimento per la predisposizione e l'approvazione dei programmi di riqualificazione urbana (PRU) e definisce i criteri e le modalità di finanziamento dei programmi da parte della Regione;

che i programmi di riqualificazione perseguono, fra l'altro, il miglioramento delle condizioni di salubrità e sicurezza, l'arricchimento delle dotazioni dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali occorrenti, il risparmio dell'uso delle risorse

naturali disponibili ed in modo particolare il contenimento del consumo energetico;

VISTA, altresì, la successiva Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza) con la quale la Regione Emilia-Romagna disciplina l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa locale ed individua, quale sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale, le azioni volte al conseguimento di una ordinaria e civile convivenza, anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà;

PRESO ATTO che gli interventi regionali di cui alla L.R n. 24/2003 si coordinano, in particolare con altri interventi che la Regione svolge in materia, tra cui la L.R. n. 19/1998 sopra citata per la riqualificazione urbana e la L.R. n. 2/2003 per la prevenzione, contrasto e riduzione dei fenomeni di disagio e dei comportamenti criminali, prevedendo, fra l'altro, contributi per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria dello spazio urbano, l'illuminazione e le tecnologie per la sorveglianza, l'animazione degli spazi pubblici, a seguito di apposite intese o accordi di programma;

PRESO ATTO che in questa prima fase, gli interventi di miglioramento e completamento che si ritiene opportuno realizzare all'interno dell'area industriale della Graziosa possono essere così riassunti:

- A. **Potenziamento dell'illuminazione pubblica su Via Modenese**: l'intervento riguarderà complessivamente n.20 corpi illuminanti e prevedrà adeguamento, potenziamento e ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e il connesso servizio integrato di gestione, oltre che l'installazione di n.20 nuovi punti luce. L'intervento con posa di corpi illuminanti LED punta anche a contenere il più possibile i consumi energetici e l'inquinamento luminoso;
- B. **Implementazione dell'impianto di videosorveglianza**: graduale implementazione e riqualificazione del sistema di videosorveglianza mediante la progressiva installazione di nuovi dispositivi o la sostituzione di quelli obsoleti esistenti su aree pubbliche, in punti strategici della zona industriale, anche ai fini dell'ottimizzazione della copertura delle aree;
- C. **Progettazione del sistema della segnaletica e Wayfinding**: il ruolo del wayfinding è quello di creare una mappa dello spazio all'interno della mente di un utente che cerca di navigarlo. Il progetto è stato ideato tenendo in considerazione le esigenze legate alla segnaletica direzionale unite al contesto paesaggistico, con l'obiettivo di vivere e far vivere il luogo. Come elemento distintivo del progetto di segnaletica, è stato definito di utilizzare come materiale segnaletica stradale e direzionale in alluminio con pellicola in classe 2 e di collocare in alcuni punti dei totem informativi identificativi della zona con le sue caratteristiche storico-naturalistiche e delle imprese insediate
- D. **Realizzazione cartelli e segnaletica nell'area**: rinnovo, pressoché completo, del sistema della segnaletica stradale a garanzia di una più ordinata ed efficace opera di manutenzione. In particolare, si procederà in primo luogo al ripasso o al rinnovo della segnaletica orizzontale. Inoltre verrà sostituita la segnaletica verticale e saranno installati nuovi impianti segnaletici più visibili in corrispondenza degli ingressi all'area. Prevista anche l'apposizione di cordoli, di bande di rallentamento,

di spartitraffico e di segnaletica complementare in corrispondenza degli svincoli e dei tratti stradali interessati da flussi di traffico particolarmente intensi.

DATO ATTO che il 1° stralcio degli interventi da effettuarsi presso la zona industriale "La Graziosa" è stato redatto congiuntamente dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni del Sorbara e dal Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo del Comune di San Cesario sul Panaro;

DATO ATTO:

- della volontà dell'Amministrazione Comunale di avvalersi dei contributi della Regione Emilia-Romagna inoltrando, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni del Sorbara, responsabile del progetto, apposita scheda-progetto prot. n. 8015 del 29/06/2021 per la valutazione preventiva da parte della Regione, contenente la descrizione dell'ipotesi progettuale complessiva con particolare riguardo alla sicurezza, lo stato di fatto, gli obiettivi, le azioni previste e le modalità organizzative di realizzazione, le sinergie interne e ed esterne all'Ente, unitamente ad un piano economico e cronoprogramma, al fine di addivenire alla sottoscrizione di apposito accordo di programma con la Regione stessa;
- che detta scheda progetto determina un costo di intervento stimato in euro 115.688,00, di cui euro 60.688,00 di spese di parte corrente ed euro 55.000,00 di spese di investimento;
- che la scheda è stata esaminata dalla Regione Emilia-Romagna, la quale con nota prot. n. 631809 del 01/07/2021, assunta al protocollo generale del Comune al n. 8178 in data 01/07/2021, ha comunicato l'assenso all'iter procedimentale e la possibilità di addivenire alla concessione del contributo ed alla sottoscrizione di apposito accordo di programma;

PRECISATO che per approvare il programma di riqualificazione e definire le modalità di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, la Regione promuove intese con gli Enti pubblici che partecipano alla realizzazione dei progetti presentati (Legge 24/2003, art. n. 5-6);

DATO ATTO che la Regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1197 del 26/07/2021 ha:

- approvato la realizzazione del progetto "*Valorizzazione e riqualificazione integrata dell'area industriale LA GRAZIOSA – Un progetto di sicurezza partecipata*" del Comune di San Cesario sul Panaro di diretto interesse e rilievo regionale;
- disposto di assegnare e concedere un contributo finanziario complessivo di € 92.500,00 al Comune di San Cesario sul Panaro, di cui euro 44.000,00 per spese di investimento ed euro 48.500,00 per spese correnti;
- approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Cesario sul Panaro per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari (rispettivamente, Presidente della Regione e Sindaco del Comune di San Cesario sul Panaro) per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 03/08/2021 per effetto della quale è stato approvato il progetto *“Valorizzazione e riqualificazione integrata dell’area industriale LA GRAZIOSA – Un progetto di sicurezza partecipata”*, ed il relativo Accordo di Programma tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di San Cesario sul Panaro, ai sensi della Legge Regionale n. 24/2003, composto da n. 11 articoli;

DATO ATTO che per effetto dell’approvazione dell’accordo di programma in questione la Regione Emilia Romagna, a fronte di un costo complessivo del progetto di €.115.688,00 assegnerà un contributo finanziario complessivo di €.92.500,00, di cui €.44.000,00 per spese di investimento ed €.48.500,00 per spese di parte corrente, mentre la restante somma di €.23.188,00 sarà a carico del Bilancio comunale;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno aumentare la quota dei lavori di cui alla parte di investimento, andando a realizzare interventi per un totale di €.78.499,96, di cui €.48.500,00 per realizzazione impianti di videosorveglianza ed €.29.999,96 per realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione in Via Modenese, precisando che tale scelta non va a modificare la quota di contributi concessi dalla Regione Emilia Romagna, pertanto la quota investimenti, stimata in €.78.499,96, sarà finanziata per €.44.000,00 dalla Regione e per €.39.499,96 dal Comune di San Cesario sul Panaro con propri fondi di bilancio derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

RICHIAMATA la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 03/08/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo, redatto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo in data 16/07/2021, relativo all’intervento denominato relativo all’intervento denominato *“Valorizzazione e riqualificazione integrata dell’area industriale LA GRAZIOSA – Un progetto di sicurezza partecipata – 1° stralcio”*, dell’importo complessivo di € 78.499,96 i cui € 70.500,00 per lavori, € 863,60 per oneri della sicurezza del cantiere, € 7.136,36 per somme a disposizione dell’Amministrazione (IVA 10% sulle opere);

RITENUTO pertanto necessario procedere all’appalto degli interventi di cui all’oggetto;

DATO ATTO che l’art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori*

economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, le disposizioni di cui sopra sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023, inoltre la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture è stata innalzata fino ad €.139.000,00;

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00 la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

PRECISATO che trattandosi di intervento che prevede la realizzazione di due differenti tipologie di interventi di riqualificazione, quali fornitura e posa di impianto di videosorveglianza e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica, risulta del tutto opportuno, conveniente ed economico, procedere all'affidamento delle due differenti macro opere, mediante l'espletamento di due procedure separate con annesse richieste di offerta, addivenendo a separate aggiudicazioni ed affidamenti;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”*;

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che *"Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale."*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei preventivi obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *"all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola "manutenzione" sono aggiunte le seguenti: "e lavori pubblici"* e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti", procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO che le tipologie di lavori di cui alla presente determinazione, appartenenti alla categoria di opere generali e specializzate individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come "OG10 – [omississ].....Impianti di Pubblica Illuminazione" – "OS5 – Impianti pneumatici ed antintrusione" e relative opere complementari sono presenti sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di cui all'oggetto, si farà pertanto ricorso al mercato elettronico MEPA tramite la procedura della "trattativa diretta" con due diversi operatori economici, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nei bandi/categorie:

1. "LAVORI DI MANUTENZIONE – Opere specializzate – OS5" per quanto attiene la fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza, per € 48.500,00 (di cui € 43.500,00 per importo lavori, € 590,91 per oneri della sicurezza, € 4.409,09 per IVA sulle opere);
2. "LAVORI DI MANUTENZIONE – Impianti – OG10" per quanto attiene gli interventi di realizzazione di impianti di illuminazione pubblica, per € 29.999,96, (di cui € 27.000,00 per importo lavori, € 272,69 per oneri della sicurezza, € 2.727,27 per IVA sulle opere);

CHE le richieste di offerta vengono effettuate ricorrendo ad operatori esperti nel settore;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamenti diretti (Trattativa Diretta MEPA) per: a) fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza; b) realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito a una ditta per ogni categoria di lavoro così come sopra individuata, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€.78.499,96** di cui **€.70.500,00 per lavori**, **€.863,60** per oneri della sicurezza del cantiere, **€.7.136,36** per somme a disposizione dell'Amministrazione (IVA 10% sulle opere) come da Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 03/08/2021 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

PRECISATO che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:

- € 34.499,96 derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n. 69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021, 248/2021, 299/2021
- € 44.000,00 quale contributo della Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui alla L.R. 24/2003;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€ 44.000,00** quale contributo dalla **Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379;**

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante, per i lavori relativi alla sola videosorveglianza, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€ 30,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€ 30,00** in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 29/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021-2023;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo all'intervento denominato ***“Valorizzazione e riqualificazione integrata dell'area industriale LA GRAZIOSA – Un progetto di sicurezza partecipata”*** dell'importo complessivo €**78.499,96** di cui €**70.500,00** per lavori, €**863,60** per oneri della sicurezza del cantiere, €**7.136,36** per somme a disposizione dell'Amministrazione (IVA 10% sulle opere) redatto in data 16/07/2021 dal Responsabile del Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamenti diretti (Trattativa Diretta MEPA) per: a) fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza; b) realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante apposita “Trattativa Diretta” nei bandi/categorie:
 - ***“LAVORI DI MANUTENZIONE – Opere specializzate – OS5”*** per quanto attiene la fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza, per € 48.500,00 (di cui € 43.500,00 per importo lavori, € 590,91 per oneri della sicurezza, € 4.409,09 per IVA sulle opere);
 - ***“LAVORI DI MANUTENZIONE – Impianti – OG10”*** per quanto attiene gli interventi di realizzazione di impianti di illuminazione pubblica, per € 29.999,96, (di cui € 27.000,00 per importo lavori, € 272,69 per oneri della sicurezza, € 2.727,27 per IVA sulle opere);
- 4) Di approvare le bozze di lettera di invito allegate al presente atto sotto la lettera A;
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato al progetto complessivo e comunicato alla Regione Emilia-Romagna è il seguente: **J41B21007230006**
- 6) Di dare atto che i Codici CIG assegnati alla gara sono i seguenti:
 - Impianti di videosorveglianza. **CIG: 8845411811**

- Impianti di pubblica illuminazione **CIG: Z5C3290695**

- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 78.499,96 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2021 – 2023, esercizio 2021, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2021		IMPORTO € 78.499,96			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
03	01	2	02	08800000	U.2.02.01.09.002
Lavori per progetto sicurezza					

- 9) Di dare atto che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:
- € 34.499,96 derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni n. 69/2021, 74/2021, 127/2021, 162/2021, 248/2021, 299/2021
 - € 44.000,00 quale contributo della Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui alla L.R. 24/2003;
- 10) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

dalla Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379

ANNO 2021		IMPORTO € 44.000,00		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02970000	E.4.02.01.02.001
Contributi regionali in conto capitale				

- 11) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/12/2021;
- 12) Di stabilire che i contratti di appalto saranno stipulati all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- 13) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 30,00 in favore dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584, relativo alla gara d'appalto dei soli lavori di installazione dell'impianto di videosorveglianza di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV;
- 14) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2021		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

- 15) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 16) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1);
- 17) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 18) Di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge 190/2012;
- 19) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 03/08/2021

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 415 del 03/08/2021

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente